



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

Atto Dirigenziale n° 7709/2015

**SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
Proposta n° 2298/2015**

OGGETTO: REGIO DECRETO 11.12.1933 N. 1775 E LEGGE REGIONALE 12.12.2003, N. 26. - CONCESSIONE DELLA SOCIETÀ EDB SRL, CON SEDE IN VIA A. DE GASPERI, 23 – 25047 DARFO B.T., DI CUI ALL'ATTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA N. 4620 DEL 30.11.12, INERENTE LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA AD USO IDROELETTRICO, DAL TORRENTE OGLIOLO DI EDOLO O FIUMICELLO IN COMUNE DI EDOLO; -AUTORIZZAZIONE UNICA DELLA SOCIETÀ EDB SRL RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI BRESCIA DI CUI ALL'ATTO N. 7574 DEL 16.12.14, INERENTE LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO CON PRESA DAL TORRENTE OGLIOLO O FIUMICELLO IN COMUNE DI EDOLO; -INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA ALLA SOCIETÀ EDB SRL CON ATTO N. 7574 DEL 16.12.14 DELLA PROVINCIA DI BRESCIA, A SEGUITO DELLA MODIFICHE APPORTATE DURANTE LE FASI COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO RISPETTO AL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO. RIF. CATASTO UTENZE IDRICHE BS03209222009 – COD. FALD. 2577

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanmaria Tognazzi)

Richiamati:

1. il decreto del Presidente della Provincia del 02.12.2014, n. 111 di conferimento al Sottoscritto dell'incarico di Dirigente del Settore Ambiente - Protezione Civile fino alla scadenza del mandato del Presidente;
2. l'art. 107 del decreto legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visti:

1. il decreto legislativo 31.03.1998, n. 112, disciplinante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
2. la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
3. la legge regionale 12.12.2003, n. 26, che ha attribuito alle Province le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni allo scavo dei pozzi ed attingimenti, al rilascio di concessioni relative alle piccole derivazioni d'acqua ed alla polizia delle acque nelle materie attribuite;
4. il regio decreto 11.12.1933, n. 1775, recante il testo unico relativo alle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, che disciplina, tra l'altro, i procedimenti concessori relativi a raccolta, regolazione, estrazione, derivazione, condotta, uso, restituzione e scolo delle acque pubbliche;
5. il regio decreto 14.08.1920, n. 1285 relativo al regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche;
6. il decreto legislativo 29.12.03, n. 387, che in attuazione della direttiva 2001/77/CE ha definito le modalità per promuovere l'impiego dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
7. il regolamento regionale 24.03.06, n. 2 inerente la disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12.12.03, n. 26;
8. il decreto ministeriale 10.09.2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
9. il decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e s.m.i.;

Documento Firmato Digitalmente

10. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/2727 del 22.12.2011 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 – Contestuale revoca della deliberazione Giunta Regionale 2121/2006;

11. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3298 del 18 aprile 2012 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) mediante recepimento della normativa nazionale in materia";

12. la deliberazione della Giunta Regionale n. IX/3934 del 06 agosto 2012 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale;

Premesso che:

1. con atto della Provincia di Brescia n. 4620 del 30.11.12, è stata rilasciata la concessione alla società EDB Srl, con sede in Via A. De Gasperi, 23 – 25047 Darfo B.T., inerente la derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico, dal torrente Ogliolo di Edolo o Fiumicello in comune di Edolo;

2. con atto della Provincia di Brescia n. 7574 del 16.12.14 è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, alla società EDB Srl, inerente la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico con presa dal torrente Ogliolo o Fiumicello in comune di Edolo;

Considerato che:

1. la società EDB Srl in relazione alla concessione ed all'autorizzazione unica sopracitata, con nota del 05.08.15 registrata al protocollo della Provincia n. 0096457 del 10.08.15 e successive integrazioni, ha trasmesso elaborati aggiornati in merito alle modifiche apportate ad alcuni manufatti nelle fasi costruttive dell'impianto idroelettrico, rispetto al progetto esecutivo approvato con la suddetta autorizzazione unica, dichiarando inoltre che tali opere non influiscono sui parametri di concessione;

2. la documentazione di cui al protocollo della Provincia n. 00110746 del 21.09.15 e n. 0117916 del 07.10.15, inerente le modifiche apportate in corso d'opera, risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Relazione descrittiva modifiche progettuali;
- Tav. C.06 – rev. 4 Opera di presa – Traversa - Planimetria di progetto;
- Tav. C.08 – rev. 2 Opera di presa – Vasche - Planimetria di progetto;
- Tav. D.09 – rev. 4 Condotta forzata – Planimetria di progetto 1° tronco;
- Tav. E.03 – rev. 2 Edificio centrale – Planimetria di progetto;
- Tav. E.04 – rev. 3 Edificio centrale – Sezioni di progetto A-A, B-B;
- Tav. E.04a – Edificio centrale – Sezione di raffronto;
- Tav. E.05 – rev. 3 – Edificio centrale – Pianta fossa turbine e pianta livello interrato;
- Tav. E.05a – Edificio centrale – Raffronto pianta fossa turbine e pianta livello interrato;
- Tav. E.06 – rev. 3 Edificio centrale – pianta livello terra;
- Tav. E.06a – Edificio centrale – pianta livello terra;
- Tav. E.07 – rev. 3 Edificio centrale – Pianta livello primo;
- Tav. E.07a Edificio centrale – Raffronto pianta livello primo;
- Tav. E.08 – rev. 3 Edificio centrale – Pianta livello copertura
- Tav. E.09 – rev. 2 Edificio centrale – Prospetti;
- Tav. E.09a - Edificio centrale – Raffronto prospetti;
- Tav. E.11 - rev. 2 – Canale di scarico rev. 2 Planimetria e sezioni tipo;
- Tav. E.12 – rev. 4 Edificio centrale – Profilo canale di scarico;

3. dai predetti elaborati si evince che le modifiche apportate nelle fasi costruttive dell'impianto idroelettrico hanno interessato le seguenti opere:

- **opera di presa;** le modifiche relative all'opera di presa riguardano la realizzazione di un pozzetto di completamento interrato in cemento armato per l'alloggiamento della centralina oleodinamica necessaria alla movimentazione delle paratoie; tale pozzetto, realizzato in adiacenza al canale derivatore, ha dimensioni interne pari a 2,20 x 3,00 m ed un'altezza interna di circa 2,20 m; l'accesso a tale pozzetto avverrà direttamente dalla copertura attraverso un passo d'uomo avente dimensioni 1,20 x 1,60 m;
- **condotta forzata;** le modifiche relative alla condotta forzata riguardano lo spostamento del pozzetto misuratore di portata; nel progetto approvato tale pozzetto era posizionato in prossimità delle vasche di presa (circa 18 m a valle) mentre la nuova posizione del pozzetto prevede la sua realizzazione a circa 150 m dalle vasche di presa; lo spostamento di tale pozzetto è stato ritenuto necessario in quanto è stato preferito realizzarlo direttamente su un terreno acquistato interamente dalla società E.D.B, S.r.l. e più facilmente accessibile dalla via pubblica;
- **la centrale di produzione;** le modifiche relative alle centrale di produzione si sono rese necessarie a seguito della progettazione esecutiva e di dettaglio delle opere elettromeccaniche; come visibile negli elaborati progettuali tali modifiche non hanno determinato una variazione dell'aspetto esteriore dell'edificio, il quale è rimasto inalterato, ad esclusione della traslazione verso il basso dell'intero corpo centrale; in particolare le modifiche principali sono le seguenti:

- ampliamento delle fosse turbine e del livello 0 (completamento interrati);
 - spostamento dei divisori interni (locali trasformatori, sala quadri, locale trasformatore aux ecc.);
 - modifica apertura cabina ENEL (aggiunta griglia di aerazione su richiesta ENEL);
- il canale di scarico (inerente la restituzione dell'acqua turbinata): è stata modificata la parte iniziale del canale di scarico dovuta conseguente alla modifica della fossa turbine; è stata variata la pendenza del canale di scarico mantenendo inalterata la quota di restituzione;

Atteso che in relazione alle suddette modifiche è stata avviata la relativa istruttoria che si è articolata come segue:

1. con nota della Provincia protocollo n. 0117764 del 06.10.15 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi degli art. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.;
2. con nota della Provincia protocollo n. 0119026 del 08.10.15 è stata indetta la **Conferenza di Servizi** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i. per il giorno **29 ottobre 2015 - ore 10.30** presso la sala riunioni (piano terra – blocco edificio B) della Provincia di Brescia - Via Milano, 13 – Brescia; in detta nota, fra l'altro, è stato comunicato che la documentazione tecnica inerente le modifiche apportate in sede di realizzazione dell'impianto idroelettrico oggetto di valutazione è asseverata al P.G. della Provincia n. 0096457/pec del 10.08.2015 e successiva integrazione di cui al P.G. n. 00110746/15 del 21.09.2015, mentre copia memorizzata su C.D. di tali elaborati è stata trasmessa con nota della società EDB Srl registrata al P.G. della Provincia al n. 0117916 del 07.10.15; detta documentazione tecnica è stata disponibile fino al 21.11.15 presso la rete ed è scaricabile al seguente indirizzo:
<http://edes.provincia.brescia.it/get.php?rnd=xy4dw7nuqkgzefcvndn6p39mzd3cw>;
3. soggetti convocati ai lavori della Conferenza di Servizi del 29.10.15 sono i seguenti:
 1. COMUNE DI EDOLO;
 2. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova; MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – Direzione Regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
 3. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 4. ARPA DIPARTIMENTO DI BRESCIA – DISTRETTO VALLECAMONICA;
 5. ARPA U.O. Servizio Idrografico;
 6. ASL DI VALLE CAMONICA;
 7. REGIONE LOMBARDIA - Sede Territoriale di Brescia - Struttura Sviluppo del Territorio;
 8. COMANDO PROVINCIALE VV.FF.;
 9. COMUNITA' MONTANA VALLE CAMONICA;
 10. SOCIETÀ ENEL DISTRIBUZIONE SPA - Distribuzione Territoriale Rete Lombardia – Unità Esercizio Rete. ;
 11. SOCIETÀ EDB SRL;

ed i seguenti Uffici della Provincia di Brescia:

12. SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale;
13. SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE - Ufficio Acqua;
14. AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO SETTORE ASSETTO TERRITORIALE - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale;
15. SETTORE CACCIA - PESCA – SPORT - Ufficio Pesca;
16. AREA TECNICA - Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche;

4. si precisa che gli Enti in indirizzo, sono stati chiamati a valutare le predette modifiche ed a esprimere il parere per gli aspetti di competenza in ordine alla compatibilità urbanistica, edilizia, paesaggistica, idrogeologica, ambientale, idraulica ed altri aspetti correlati;

5. in ordine alla Conferenza di Servizi in argomento sono pervenuti i seguenti pareri:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza i Beni Archeologici della Lombardia con nota protocollo n. 11809 del 27.10.15 ha espresso il nulla osta di competenza;
- la Regione Lombardia – Sede Territoriale di Brescia con nota protocollo AE03.2015.0006339 del 27.10.15, ha ribadito il nulla osta idraulico con prescrizioni, di cui al protocollo n. AE03.2014.0005288 del 14.08.14 qui confermate e riportate nell'atto di autorizzazione unica n. 7574 del 16.12.14 al quale si rimanda per i dettagli del caso;
- la Comunità Montana di Valle Camonica con nota del 26.10.15, registrata al protocollo della Provincia n. 126422PEC del 27.10.15, ha comunicato il parere favorevole per quanto di competenza;
- il Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Comando di Brescia con nota del 26.10.15, registrata al protocollo della Provincia n. 126708PEC del 27.10.15, nel comunicare che l'Ufficio Prevenzione Incendi non sarà presente alla suddetta Conferenza, ha evidenziato che qualora vi siano attività soggette ai sensi del D.P.R. 151/2011 sarà necessario attivare le procedure previste dal precitato decreto;
- l'Ufficio Vincoli e Pianificazione Ambientale della Provincia con nota del 29.10.15 – fascicolo paesistico 2015/2223bis ha comunicato che le opere oggetto di variante non apportano significative trasformazioni nell'ambito tutelato e che risultando irrilevanti sotto il profilo della percezione visiva, non necessitano di ulteriori valutazioni paesistiche;

Documento Firmato Digitalmente

6. in sede della predetta Conferenza di Servizi sono acquisiti i seguenti pareri ed osservazioni;
- il Tecnico dell'Enel Produzione Spa in merito alle modifiche eseguite in corso d'opera, ha comunicato che per quanto di competenza non sussistono osservazioni da fare e quindi conferma l'assenso di pertinenza;
 - la Vicepresidente della società EDB Srl ha richiesto che nell'atto di presa d'atto/autorizzazione sia dichiarato che le modifiche apportate in sede costruttiva dell'impianto idroelettrico sono da ritenersi non sostanziali rispetto alla concessione ed all'autorizzazione unica citate in oggetto;
7. il verbale della suddetta Conferenza di Servizi è stato trasmesso ai soggetti convocati alla medesima con nota della Provincia protocollo n. 128315 del 29.10.15;

Preso atto che:

- a. relativamente al procedimento in oggetto non hanno partecipato alla predetta Conferenza di Servizi, né hanno rassegnato pareri i seguenti Enti:
- Comune di Edolo;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
 - Ministero Per I Beni E Le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova;
- Arpa Dipartimento di Brescia – Distretto Vallecamonica;
- Arpa U.O. Servizio Idrografico;
- Asl di Valle Camonica;
- Settore Ambiente - Protezione Civile - Ufficio Acqua della Provincia di Brescia;
- Settore Caccia - Pesca – Sport - Ufficio Pesca della Provincia di Brescia;
- Area Tecnica - Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche della Provincia di Brescia;
- b. dal verbale della suddetta Conferenza di Servizi si evince quanto segue: sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90 e s.m.i., tenuto conto di quanto emerso in sede di detta Conferenza, si considerano conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi volta alla presa d'atto/autorizzazione delle modifiche al progetto esecutivo eseguite in sede di realizzazione delle opere come sopra descritte;
- c. si puntualizza che ai sensi dell'art. 14ter, commi 6bis e 7, della L. 241/90, la determinazione di conclusione del procedimento sostituisce ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta Conferenza e che si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbiano espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata;

Visti infine:

- la conforme proposta di provvedimento del responsabile del procedimento;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso relativamente al presente atto ai sensi dell'art. 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (in atti);
- la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i. e ritenuto di poter rilasciare il presente atto;

DISPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 387/2003, le modifiche apportate durante le fasi costruttive dell'impianto idroelettrico rispetto al progetto esecutivo assentito, di cui all'autorizzazione unica assentita alla società EDB Srl con sede in Via A. De Gasperi, 23 – 25047 Darfo B.T, con atto n. 7574 del 16.12.14 dalla Provincia di Brescia;
 2. di confermare quanto determinato con l'autorizzazione unica, ivi compreso le prescrizioni in essa specificate, rilasciata alla società EDB Srl con atto n. 7574 del 16.12.14 dalla Provincia di Brescia, della quale il presente atto è parte integrativa;
 3. che gli elaborati citati in premessa, inerenti le modifiche apportate durante le fasi costruttive dell'impianto idroelettrico in argomento, costituiscono integrazione al progetto esecutivo approvato con la suddetta autorizzazione unica, e pertanto sono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se ad esso materialmente non allegati;
 4. di ribadire che l'esercizio provvisorio della derivazione e dell'impianto idroelettrico, previsto dall'art. 10 del disciplinare di concessione del 27.11.12, non potrà essere autorizzato qualora non siano dismessi gli scarichi di reflui fognari non depurati, attualmente recapitati nel torrente Ogliolo/Fiumicello, e siano completati i lavori di collettamento fognario connessi a detti scarichi, la cui regolare esecuzione deve essere certificata dal Comune di Edolo con apposito atto e trasmessa all'Autorità concedente;
- l'esercizio definitivo della derivazione e dell'impianto idroelettrico, è subordinato alla predetta condizione circa la dismissione degli scarichi fognari e completamento del relativo collettamento, potrà aver luogo a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità concedente del certificato di collaudo;
5. di dare atto che il presente provvedimento costituisce, per quanto occorra, variante allo strumento urbanistico PGT del Comune di Edolo, inerente la destinazione dei suoli occupati dalle opere in progetto e sostituisce gli atti di assenso previsti dalla normativa per la realizzazione dell'impianto in questione;
 6. che il termine di inizio e fine lavori rimane invariato come determinato con atto n. 7574 del 16.12.14 dalla Provincia di Brescia;

7. di dare atto che la presente approvazione delle modifiche attuate in corso d'opera costituisce per quanto occorra titolo abitativo in materia edilizia, urbanistica, paesaggistica, idrogeologica, forestale, ambientale, idraulica disposti con atto n. 7574 del 16.12.14 dalla Provincia di Brescia;

8. di dare atto che le modifiche progettuali intervenute in corso d'opera in argomento sono considerate non sostanziali delle caratteristiche della concessione e della autorizzazione unica disposta con atto n. 7574 del 16.12.14 dalla Provincia di Brescia;

9. di dare atto che gli interventi di modifica, le opere connesse e le infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 387/03;

10. di ribadire che la Società concessionaria dovrà ottemperare, qualora dovuto, a tutti gli obblighi previsti dal D.P.R. n. 151/2011 in materia di normativa antincendio;

11. che la società EDB Srl risponda esclusivamente in proprio, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente, oltre a tutte le Pubbliche Amministrazioni cointeresate, da qualunque danno o pregiudizio possa derivare a terzi o cose a seguito del presente atto;

12. di trasmettere copia del presente atto ai seguenti soggetti:

- Comune di Edolo Largo Mazzini, 1 - 25048 Edolo (BS);
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici di Brescia-Cremona-Mantova - Via Gezio Calini, 26 - 25100 Brescia (BS);
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia Corso Magenta, 24 - 20122 Milano (MI);
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia - Via De Amicis N. 11 - 20123 Milano (MI);
- ARPA Dipartimento di Brescia - Distretto Vallecamonica Via Cantore, 20 - 25128 Brescia (BS);
- ARPA U.O. Servizio Idrografico Via Rossellini, 17 - 20124 Milano (MI);
- ASL di Vallecamonica - Sebino - Via Nissolina, 2 - 25043 - Breno (BS);
- Regione Lombardia - D.G. Territorio e Urbanistica Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza Città di Lombardia - 20124 Milano (MI);
- Regione Lombardia - Sede Territoriale Di Brescia - Struttura Sviluppo Del Territorio - Via Dalmazia n. 92/94 - 25125 Brescia (BS);
- Comando Provinciale Vv.Ff. - Via Scuole N. 6 - 25100 Brescia (Bs);
- Comunità Montana di Valle Camonica - Piazza F. Tassara, 3 - 25043 Breno (BS);
- Società ENEL Distribuzione Spa - Distribuzione Territoriale Rete Lombardia - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - Via Pindaro, 29 - 20128 MILANO;

ed ai seguenti Uffici della Provincia di Brescia:

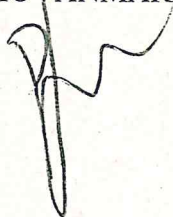
- Settore Ambiente ed Attività Estrattive - Rifiuti ed Energia - Ufficio Vincoli E Pianificazione Ambientale - Sede;
- Settore Ambiente ed Attività Estrattive - Rifiuti ed Energia - Ufficio Acqua - Sede;
- Area Innovazione e Territorio Settore Assetto Territoriale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - Sede;
- Settore Caccia - Pesca - Sport - Ufficio Pesca - Sede;
- Area Tecnica - Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche - Sede.

Il presente provvedimento è sottoscritto in duplice originale, di cui uno in formato cartaceo completo di allegati da trasmettere previo assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta, alla sede legale della Società concessionaria EDB Srl, Via A. De Gasperi, 23 25047 Darfo B/T (BS) mediante raccomandata A.R. o ritiro brevi mano da parte di un delegato della Società, e l'altro da conservare agli atti provinciali.

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso agli organi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

GIOVANMARIA TOGNAZZI



Brescia, li 03-11-2015

